



I.C. "DA FELTRE - ZINGARELLI"-FG
Prot. 0008722 del 13/09/2025
VII (Entrata)

Al Presidente del Consiglio
usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro per la Funzione Pubblica
P. C. M. Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla Commissione di Garanzia Legge 146/90
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Adesione USB PI Sciopero Generale intera giornata 22 settembre 2025

La scrivente USB Pubblico Impiego comunica l'adesione allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata 22.9.2025 proclamato in data 11 settembre 2025 dalla Confederazione USB,

Visto l'aggravarsi della situazione umanitaria nella Striscia di Gaza oggetto di un vero e proprio genocidio da parte dello Stato di Israele e la continua rapina di territorio Palestinese al fine di annettere la Cisgiordania;

Visto il totale blocco da parte dell'esercito israeliano degli arrivi umanitari alla popolazione stremata che ha già creato numerosi casi di morti per fame, oltre alle decine di migliaia di morti tra cui bambini, donne, giornalisti, operatori sanitari;

Viste le gravi minacce di attacco da parte del Governo Israeliano nei confronti delle navi della missione umanitaria mondiale "Global Sumud Flotilla", che vede a bordo la presenza di cittadini, lavoratori e sindacalisti italiani, per impedire, anche con le armi, l'arrivo di derrate alimentari, generi di prima necessità ai cittadini Palestinesi della Striscia di Gaza prefigurando così una vera e propria azione di guerra anche nei confronti di cittadini Italiani;

Visto il rischio concreto di attacco da parte delle forze armate Israeliane alle navi della Flotilla, rischio avvalorato da ben due attacchi con droni a navi ormeggiate a largo della Tunisia nei giorni scorsi;

Vista l'inerzia del Governo Italiano e dell'Unione Europea nel respingere le gravi affermazioni dei ministri Israeliani che equiparano gli equipaggi della GSF a terroristi;

Vista l'indisponibilità dell'Unione Europea e del Governo Italiano di imporre sanzioni adeguate alla gravità della situazione e ad interrompere ogni relazione istituzionale e collaborazione economica, scientifica e politica con lo stato di Israele;

Proclama lo Sciopero Generale per l'intera giornata del 22 settembre 2025 di tutte le categorie pubbliche e private.

La Confederazione USB, qualora la situazione dovesse precipitare e venissero messe in atto dal governo israeliano azioni tendenti ad impedire l'arrivo della Global Sumud Flotilla a Gaza nei giorni

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/7628270 - fax. 06/7628233
www.pubblicoimpiego.usb.it – pubblicoimpiego@usb.it – usbpubblicoimpiego@pec.usb.it

antecedenti il 22 settembre, si riserva di anticipare l'effettuazione dello Sciopero generale ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della Legge 146/90 e successive modificazioni che così recita:

Le disposizioni del presente articolo in tema di preavviso minimo e di indicazione della durata non si applicano nei casi di astensione dal lavoro in difesa dell'ordine costituzionale, o di protesta per gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori.

Per i Vigili del fuoco lo Sciopero sarà di 4 ore (senza decurtazione). Inizierà, per il personale turnista, alle ore 09.00 e terminerà alle ore 13.00 mentre sarà dell'intera giornata per il personale giornaliero e amministrativo.

Per la sanità lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 22/09/2025 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti Saluti.

Roma 11 settembre 2025

USB Pubblico Impiego
Daniela Mencarelli



La scuola si mobilita per Gaza

22 settembre sciopero generale

Nessuna data rituale, nessun tentennamento. USB Scuola ritira lo sciopero di un'ora del 17 settembre e indice uno sciopero per l'intera giornata per lunedì 22 settembre. Chi è a fianco della Palestina, chi non sopporta più di vivere in un mondo barbaro e violento, chi vuole dare un segnale importante di pace, chi vuole potere guardare in faccia i propri studenti e dire di avere fatto qualcosa, sarà in sciopero e nelle piazze lunedì 22 settembre. USB non si fermerà dopo. Seguiranno altre

mobilitazioni, o se la Flottilla venisse attaccata prima saremo pronti a muoverci subito, ma lunedì 22 saremo in tutte le città d'Italia per dire anche nel mondo della scuola che non ci arruoliamo, che il mondo della scuola vuole la fine dell'occupazione israeliana di Gaza e della Cisgiordania, che la solidarietà e l'umanità devono prevalere sul mostro della guerra mondiale che incombe di nuovo sulle nostre teste.

Alleghiamo la proclamazione per sollecitare le nostre scuole a dare notizia: è il momento di muoverci insieme e di fare sentire la nostra voce.

USB Scuola



SE ATTACCANO LA FLOTILLA BLOCCHIAMO LE SCUOLE E LA CULTURA DELLA GUERRA!



**Genocidio a Gaza:
la scuola non resta in silenzio**

**BLOCCHIAMO
TUTTO**

**22 SETTEMBRE
SCIOPERO
GENERALE**



USB Scuola - Genocidio a Gaza: la scuola non resta in silenzio. 22 settembre sciopero generale

Il 22 settembre è sciopero generale! USB Scuola vuole essere protagonista della protesta di lavoratrici e lavoratori che con forza e determinazione intende fermare la spirale di guerre, massacri e repressione che stanno devastando intere popolazioni.

Denunciamo con sdegno il progetto di "soluzione finale" che lo Stato d'Israele sta realizzando nei territori palestinesi occupati, attraverso l'assedio permanente e i bombardamenti sulla Striscia di Gaza, le espulsioni forzate e le demolizioni di case in Cisgiordania, le uccisioni mirate e l'incarcerazione di massa, l'annientamento della società civile palestinese e la cancellazione di un intero popolo.

Il genocidio in corso, unito all'inerzia e alla complicità della cosiddetta "comunità internazionale", gridano vendetta! I governi europei e l'intera comunità dell'Unione Europea si limitano al piano delle parole, sempre cautamente centellinate, mentre continuano a sostenere economicamente, militarmente e pertanto politicamente e ideologicamente Israele.

Sosteniamo con convinzione la Global Sumud Flotilla, che sta tentando con coraggio di rompere l'assedio portando aiuti umanitari e solidarietà internazionale alla popolazione di Gaza: la loro lotta è anche la nostra.

Come lavoratrici e lavoratori della scuola non possiamo tacere di fronte a un crimine contro l'umanità di tale portata ed estendiamo l'invito alla mobilitazione alle famiglie e alle studentesse e agli studenti.

La scuola pubblica deve educare alla pace, alla giustizia, alla solidarietà tra i popoli, non all'indifferenza e alla normalizzazione dell'orrore.

Il 22 settembre incroceremo le braccia:

- per fermare la macchina della guerra,
- per dire basta all'oppressione coloniale,
- per difendere il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione e alla libertà.

Con la Palestina nel cuore, contro ogni guerra, contro ogni occupazione.

In settimana verranno definite le piazze delle manifestazioni provinciali.

USB P.I. Scuola